



COMUNE DI USSASSAI

Provincia Di Nuoro

Via Nazionale, 120, 08040 Ussassai (NU) - telefono 0782 558710, fax 0782 55890 – E-mail: info@comune.ussassai.org.it - P.I./C.F: 00160240917 - **Posta Elettronica Certificata:** protocollo@pec.comune.ussassai.org.it Web: <http://www.comune.Ussassai.nu.it>



**PROVINCIA DI NUORO
UFFICIO TECNICO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA CON LA MODALITÀ PORTA A PORTA ED ALTRI SERVIZI
CONNESSI DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE"**

Luglio 2021

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to Ing Luciano Loddo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Ing. Luciano Loddo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO - NORME GENERALI	3
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 - Definizioni.....	5
Art. 3 - Definizioni e classificazioni relative ai rifiuti che costituiscono oggetto dell'appalto.....	5
Art. 4 - Durata dell'appalto - Inizio del servizio - Fine del servizio	6
Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto	7
Art. 6 - Revisione del canone	7
Art. 7 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia.....	7
Art. 8 - Procedura dell'appalto.....	7
Art. 10 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto.....	7
Art. 11 - Raggruppamento di imprese	10
Art. 12 - Spese contrattuali	10
Art. 13 - Subappalto.....	10
Art. 14 - Controllo da parte dell'Amministrazione ed esecuzione d'ufficio	10
Art. 15 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi	10
PARTE SECONDA - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUTORE DEI SERVIZI.	10
Art. 16 - Conoscenza delle condizioni d'appalto.....	10
Art. 17 - Responsabilità del Concessionario verso il Comune e verso i terzi	11
Art. 18 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza	11
Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza	11
Art. 20 - Obblighi e responsabilità dell'impresa	12
Art. 21 - Ufficio di direzione - Rapporti con l'Amministrazione	12
Art. 22 - Personale in servizio	12
Art. 23 - Obbligo di osservanza dei contratti collettivi	13
Art. 24 - Obblighi della ditta per gli oneri di smaltimento\recupero delle frazioni di rifiuto raccolte.....	13
Art. 25 - Incentivi per il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata	13
PARTE TERZA - NORME E PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	14
Art. 26 - Perimetrazione dei servizi.....	14
Art. 27 - Orari e periodicità dei servizi.....	15
Art. 28 - Mezzi ed attrezzature.....	15
Art. 29 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature	15
Art. 30 - Raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e della frazione organica dei R.S.U.	15
Art. 31 - Lavaggio e disinfezione dei punti di deposito	16
Art. 32 - Frazioni merceologiche oggetto del sistema di raccolta.....	16
Art. 33 - Servizio di trasporto a distanza e di smaltimento\trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e della frazione organica dei R.S.U.	17
Art. 34 - Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli.....	17
Art. 35 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali assimilabili agli urbani e raccolta imballaggi da utenze specifiche.....	18
Art. 36 - Raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti valorizzabili - Raggiungimento degli obiettivi minimi nelle raccolte differenziate.....	19
Art. 37 - Raccolta differenziata, trasporto e conferimento di rifiuti organici recuperabili	22
Art. 38 - Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi (<i>pile esauste, farmaci scaduti e prodotti etichettati T e/o F di origine domestica</i>).....	22
Art. 39 - Trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	23
Art. 40 - Servizio di raccolta rifiuti degli arenili	23
Art. 41 - Pulizia cimiteri	24
Art. 42 - Centro Servizi "Eco-centro".....	24
Art. 43 - Inerti Domestici	25
Art. 44 - Feste popolari, manifestazioni, ecc.....	25
Art. 45 - Servizi occasionali	25
Art. 46 - Servizio relativo al ritiro dei rifiuti da micro discariche abusive o accumuli incontrollati sparsi....	26
Art. 47 - Modalità di informazione irregolarità nei conferimenti	26
Art. 48 - Consuntivo dei servizi	26
PARTE QUARTA - Norme specifiche e Disposizioni finali	26
Art. 49 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio	26
Art. 50 - Penalità	26
Art. 51 - Risoluzione del contratto	27
Art. 52 - Recesso	28
Art. 53 - Cauzione.....	28
Art. 54 - Proprietà di mezzi ed attrezzature.....	29
Art. 55 - Cessione dei crediti e dei contratti	29
Art. 56 - Controversie.....	29
Art. 57 - Disposizioni finali.....	29
ELENCO ALLEGATI AL CAPITOLATO	29

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO - NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1.1.

Il Comune di Ussassai intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel proprio territorio di competenza da avviare allo smaltimento mediante appalto nelle forme di cui alla Legge 267/00 ed in particolare, come nel caso in specie, ai sensi dell'art 22 comma 3, lettera b, mediante concessione a terzi ad enti o imprese specializzate iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art. 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Ussassai.

1.2.

I servizi oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato, sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse. **Tali servizi non potranno quindi essere sospesi o abbandonati, eccettuato unicamente il caso di provata causa di forza maggiore.**

1.3.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato si riferisce a l'intero territorio di competenza di questo Comune (**Stazione Appaltante**), compresi centri abitati, frazioni, aree extraurbane, centri agricoli, campagne e zone turistiche o altre strutture iscritte a ruolo, come individuato nell'**ALLEGATO N. 1**, ed ha per oggetto i seguenti servizi:

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	
Attività di cui si compone l'appalto di igiene urbana oggetto di gara	Importo servizi
Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche nell'intero territorio comunale di Ussassai, mediante sistema domiciliare del tipo "porta a porta" del "secco – umido", con raccolta separata della frazione umida da quella secca, trasporto e conferimento a discarica per il trattamento e/o smaltimento;	A Corpo inclusi oneri di smaltimento.
Raccolta differenziata mediante sistema domiciliare del tipo "porta a porta", dei rifiuti verdi derivanti da potature e manutenzione di giardini e aree pubbliche e private, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato e gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;	
Raccolta differenziata mediante sistema domiciliare del tipo "porta a porta", trasporto a recupero di tutti materiali a valorizzazione specifica, quali ad esempio vetro, carta, cartone, alluminio, plastica, imballaggi ecc. compreso l'onere del recupero;	
Raccolta differenziata mediante Ecocentro/contenitori posizionati in punti strategici, trasporto e conferimento a discarica autorizzata, compreso l'onere dello smaltimento, dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come RIFIUTI URBANI PERICOLOSI cosiddetti R.U.P. di origine domestica con riferimento all'allegato "D alla parte quarta del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, quali ad esempio batterie e pile, medicinali scaduti, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed rifiuti contenenti mercurio e altre tipologie di rifiuti urbani di natura pericolosa, prodotti in ambito domestico;	
Raccolta mediante sistema domiciliare del tipo "porta a porta", trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli provenienti dalle utenze domestiche, incluso l'onere dell'eventuale recupero e/o smaltimento;	
Raccolta mediante sistema domiciliare del tipo "porta a porta", trasporto al recupero e/o smaltimento dei RAEE provenienti dalle utenze domestiche ed assimilate, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento;	
Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti speciali dichiarati assimilati agli urbani ai sensi del presente capitolato, ovvero di quelli che, ancorché qui non elencati, sono considerati tali dal Regolamento Comunale o dalle normative di settore per la gestione dei rifiuti urbani;	
Rimozione, trasporto e smaltimento a discarica di piccole quantità di rifiuti abbandonati nel territorio comunale (Micro discariche abusive o accumuli incontrollati di rifiuti fino a 100 kg).	
Pulizia delle aree interessate da sagre, feste e manifestazioni in genere come da capitolato.	
Gestione e conduzione dell'Ecocentro Comunale o di ogni altra struttura successivamente realizzata dall'Amministrazione destinata a migliorare e rendere maggiormente funzionale il servizio.	
Svuotamento cestini/contenitori posizionati nei cimiteri (Cimitero di Ussassai, compreso l'onere del trasporto e conferimento a discarica per smaltimento);	
Raccolta, trasporto e conferimento a impianto di recupero e/o smaltimento di imballaggi in plastica, vetro carta e cartone ecc. provenienti da utenze artigianali, commerciali ed industriali, assimilati agli urbani, in attuazione della normativa vigente nonché del Regolamento comunale;	
Il servizio di igiene urbana è da intendersi esteso anche a tutte le strutture pubbliche site in aree extraurbane del territorio comunale date in gestione ad operatori economici esterni.	
Servizio pulizia aree di interesse pubblico concernente il posizionamento e svuotamento cestini () compreso ritiro di rifiuti abbandonati e conferimento a discarica.	
Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio e comunque entro la variazione del 5% in più o in meno senza maggiori o minori costi.	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Importo annuo a base d'asta	€ 60'000,00

Oneri sicurezza annui	€ 800,00
Importo Totale annuo	€ 60'800,00
Iva 10%	€ 6'080,00
Importo complessivo annuo dell'appalto (Iva Incl.)	€ 66'880,00
Canone Mensile O.s. e Iva Inclusi	€ 5'573,33

1.4. Ambito territoriale dei servizi

I servizi devono essere svolti nella totalità del territorio del Comune di Ussassai. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

Comune	Nucleo Urbano	Superficie Territoriale Totale (kmq)	Alt. S.l.m.	Popolazione residente al 28/02/2021	Densità Abitativa Ab/kmq.
USSASSAI	Abitato Ussassai	47,32	710,00	481	10,16

Abitanti al 28/02/2021 (n°)	Monte Rifiuti base (t/anno)	Produzione pro-capite media (kg/ab*anno)
481	17,034	28,24

Estensione del territorio comunale: 47,32 Km²

Territorio comunale composto da:

- Abitato di Ussassai

[Per maggior comprensione consultare la relazione illustrativa e l'allegato N. 1.](#)

Il servizio deve essere garantito ed erogato a tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio, precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.

Alla data del presente bando risultano iscritte a ruolo n. **513 utenze totali (di cui 494 domestiche e 19 non domestiche)**, di cui:

Nel dettaglio le varie utenze appartengono alle categorie indicate nella tabella sottostante.

DESCRIZIONE	Q. Ta'
Utenze Domestiche	494
Utenze non domestiche	19
Uffici Agenzie Studi Professionali	2
Amministrazione Comunale	1
Banche E Istituti Di Credito uffici postali	2
Negozi Di Abbigliamento Calzature Librerie Cartolerie Ect	1
Edicola Farmacia Tabaccaio Pluri-licenze	1
Bar Caffè Pasticceria	1
Supermercato Pane Pasta Macelleria Salumi Formaggi Generi Alimentari	1
UTENZE SPECIFICHE TOTALI	29

Analizzando i dati raccolti è possibile definire il quadro sulla produzione dei rifiuti urbani a Ussassai relativamente al periodo 2020, in base ai quali si desume che **la percentuale di raccolta differenziata raggiunta al 31/12/2020 è pari al 85,61%.**

PROSPETTO RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2019			
C.E.R. RIFIUTO	Impianto di Destinazione	Q.tà Tonn.	Perc. Raccolta
200301	Rifiuti Urbani Non Differenziati	26,640	15,639%
200101	Carta – Cartone - Tetrapak	34,460	20,230%
200108	Rifiuti Biodegradabili Di Cucine E Mense	34,360	20,171%
200110	Abbigliamento	1,440	0,845%
200125	Oli vegetali	0,700	0,0411%
150106	Mat. misti vetro e lattine	40,360	23,694%
150102	Plastica	30,120	17,682%
150104	Alluminio- Acciaio	0,260	0,0153%
200307	Ingombranti	0,000	0,000%
170107	Inerti	20,000	1,174%
TOTALE RIFIUTI		170,340	100,00%

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Art. 2 - Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli n. 183 e 184 del Decreto Legislativo 152/06, ai fini del presente Capitolato si definiscono brevemente:

1. CONCESSIONARIO, DITTA o APPALTATORE: Il soggetto cui viene aggiudicata la gara d'appalto per l'affidamento in Concessione;
2. SMALTIMENTO: il complesso delle attività sotto definite:
 - 2.1. conferimento: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono temporaneamente accumulati dall'utente e successivamente trasferiti al servizio di raccolta;
 - 2.2.55 raccolta: le operazioni di prelievo e collettamento dei rifiuti fino all'accumulo in apposita attrezzatura, struttura od impianto;
 - 2.3. raccolta differenziata: insieme delle operazioni atte a selezionare dai rifiuti urbani e speciali, già nella fase di raccolta, le frazioni merceologiche dalle quali si possono recuperare materiali ed energia, ovvero che debbono essere ridotte volumetricamente o trattate in modo da favorire le operazioni di stoccaggio definitivo in condizioni di sicurezza;
 - 2.4. stoccaggio provvisorio: ammasso temporaneo in attesa di una successiva operazione di smaltimento;
 - 2.5. cernita: le operazioni di preselezione o di selezione dei materiali di rifiuto, ai fini del riciclaggio, della riutilizzazione, del recupero, o delle modalità di smaltimento finale degli stessi;
 - 2.6. trasporto: le operazioni di trasferimento dei rifiuti da attrezzature o impianti al luogo di trattamento;
 - 2.7. trattamento: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per l'avvio alla realizzazione di prodotti riutilizzabili;
 - 2.8. trattamento finale: le operazioni di trasformazione necessarie per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, compreso l'incenerimento, il deposito e la discarica sul suolo o nel suolo dei rifiuti in impianti ad interrimento controllato;
 - 2.9. recupero: operazioni eseguite sulle materie provenienti dalla raccolta differenziata per renderle idonee alla commercializzazione e/o al riutilizzo.

Art. 3 - Definizioni e classificazioni relative ai rifiuti che costituiscono oggetto dell'appalto

Ai fini del presente Capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:

- per **rifiuti domestici** si intendono i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi; le relative utenze sono definite come utenze domestiche;
- per **produttore di rifiuti** si intende il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- per **rifiuto organico o frazione di umido** si intendono i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, i rifiuti alimentari e di cucina prodotti dalle utenze domestiche, dai ristoranti, dai servizi di ristorazione, e dai punti vendita al dettaglio e quelli assimilabili prodotti dall'industria alimentare (es. residui alimentari e ortofruticoli);
- per **rifiuto secco residuo** si intende la frazione del rifiuto secco non passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo, ossia tutti quei rifiuti che l'utente non è riuscito a selezionare con le varie raccolte differenziate. Sono compresi in tale tipologia di rifiuti anche quelli prodotti dalle utenze in sono presenti casi positivi al virus COVID-19 e/o in quarantena;
- per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo;
- per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.;
- per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande;
- per **barattoli o scatolame** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata;
- per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone, compreso il tetrapak; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, piatti di carta, ecc.);
- per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte; Flacons per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere; Flacons/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt; Film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite; Film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina; Shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati; Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi; Vaschette porta - uova (se in plastica); Vaschette/barattoli per gelati; Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; Confezioni rigide per dolci; (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi; Buste e sacchetti per alimenti in genere; Reti per frutta e verdura; Contenitori vari per alimenti per animali; Barattoli per confezionamento di prodotti vari; Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale); Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma; Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento; Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI - CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto;
- per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;
- per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;
- per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (ad es. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili, il legname e la plastica non riciclabile;
- per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definiti nel D.Lgs. 151/2005;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

- per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade dell'intero territorio comunale. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.;
- per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti;
- per **rifiuti mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari;
- per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed ai rifiuti urbani e dei materiali lapidei;
- per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dei Regolamenti Comunali di gestione dei rifiuti urbani; le relative utenze sono definite **utenze non domestiche**;
- per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- per **raccolta stradale** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata con contenitori posti a bordo strada secondo modalità e tempi prefissati;
- per **raccolta su chiamata o per appuntamento** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti o altri tipi di rifiuti o in quantità eccessive per il servizio ordinario, concordata previamente con la Ditta appaltatrice;
- per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (il cosiddetto conferimento finale);
- per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;
- per **recupero** si intendono le operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- per **trattamento** si intendono quei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotto riutilizzabili;
- per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti;
- per **isola ecologica** si intende un'area allestita con appositi contenitori/bidoni carrellati per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dall'utenza per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, secondo quanto previsto all'art. 183 comma 1 punto mm) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle linee guida regionali in materia;
- per **centro di raccolta o Ecocentro** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, secondo quanto previsto all'art. 183 comma 1 punto mm) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle linee guida regionali in materia;
- per **utenza domestica** si intendono le utenze di unità abitative adibite a civile abitazione.
- per **utenza non domestica** si intendono le attività commerciali, industriali, professionali, le comunità e le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità.
- per **utenza pubblica** si intendono le strutture pubbliche dello Stato e degli Enti Pubblici Territoriali e non (es. municipi, tribunali, caserme, ospedali, scuole pubbliche, biblioteche, musei, ecc)

Per rifiuto, ai fini dell'appalto, si intende qualunque sostanza od oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonato o destinato all'abbandono.

Agli effetti del presente capitolato i rifiuti sono classificati in urbani ed in speciali assimilati agli urbani.

RIFIUTI URBANI

Sono distinti in interni ed esterni, non ingombranti ed ingombranti.

I **rifiuti interni non ingombranti** sono quelli provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, e da quelle aree degli insediamenti industriali, agricoli, artigianali, commerciali o di servizio in cui si esplicano attività di carattere civile (uffici, mense, cucine e simili). Si considerano tali anche i rifiuti provenienti da attività di giardinaggio effettuate nelle aree di pertinenza di fabbricati ed insediamenti civili in genere, limitatamente ai residui di falciatura di prati e potatura delle sole siepi, purché la superficie complessiva delle aree soggette a potatura o falciatura non sia superiore a tre volte quella della superficie coperta dell'immobile di cui costituiscono pertinenza;

I rifiuti interni ingombranti, sono beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti; si considerano rifiuti interni ingombranti anche i rifiuti provenienti da attività di giardinaggio effettuate nelle aree di pertinenza di fabbricati e insediamenti civili in genere, qualora la loro superficie sia superiore al triplo della superficie coperta dell'immobile di cui costituiscono pertinenza, o qualora essi siano costituiti da potature di alberi;

- I **RIFIUTI ESTERNI**: sono costituiti dai rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

I RIFIUTI SOLIDI ASSIMILATI AGLI URBANI (RSA = rifiuti solidi assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sono, in ogni caso, rifiuti speciali assimilati ai rifiuti solidi urbani, sempre in quanto non pericolosi, i residui derivanti da attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi, non passibili di riutilizzo, che rientrino nelle tipologie e nei requisiti sotto specificati:

- rifiuti da lavorazioni artigianali di cui all'art. 184 comma 3 lettera d) del decreto legislativo 152/2006;
- rifiuti da attività commerciali di cui all'art. 184 comma 3 lettera e) del decreto legislativo 152/2006;
- rifiuti da attività di servizio, di cui all'art. 184 comma 3 lettera f) del decreto legislativo 152/2006, ivi compresi i rifiuti provenienti da attività sanitarie di cui all'art. 184 comma 3 lettera h) del decreto legislativo n. 152/2006, limitatamente a quelli derivanti da uffici amministrativi, studi e locali pertinenziali ed accessori, quali cucine, bar interni, mense per il personale dipendente, locali di ritrovo e di attesa, esclusi comunque i rifiuti derivanti dall'attività di ambulatori, laboratori, sale operatorie e reparti di cura e degenza e gli altri rifiuti sanitari, anche non pericolosi, per la cui gestione siano in vigore o vengano dettate specifiche prescrizioni normative.
- rifiuti da attività agricole di cui all'art. 184 comma 3 lettera a) del decreto legislativo n. 152/2006, limitatamente alle attività florovivaistiche con annessa commercializzazione dei prodotti svolte in area urbana, o comunque comprese nell'area di espletamento del pubblico servizio, all'interno di serre coperte, con esclusione dei rifiuti dei rifiuti derivanti da attività agro-colturali ed agroindustriali, salve, in questo caso, le eventuali superfici dei locali per la commercializzazione al dettaglio dei prodotti dell'attività di trasformazione, sempre che risultino comprese nell'area di espletamento del pubblico servizio;
- rifiuti derivanti da uffici amministrativi e tecnici, magazzini, reparti di spedizione, locali accessori, mense interne di attività industriali con esclusione, in ogni caso, dei rifiuti di cui all'articolo 184 comma 3 lettera c) del decreto legislativo n. 152/2006 derivanti da lavorazioni industriali;
- Sono esclusi dall'assimilazione ai rifiuti urbani: i rifiuti speciali, la cui formazione abbia luogo in locali ed aree ubicate all'esterno del perimetro di espletamento del pubblico servizio di raccolta; i rifiuti speciali ammessi all'autosmaltimento ai sensi dell'articolo 215 del decreto legislativo n. 152/2006; i rifiuti speciali, anche non pericolosi, di cui al comma 3 dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 152/2006, diversi da quelli specificati nel presente articolo;

I rifiuti urbani e quelli ad essi assimilati sono suddivisi in:

- **VERDE**: comprende il materiale ligneo-cellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante, ecc.;
- **UMIDO**: comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde;
- **SECCHI**: sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:
- **RECUPERABILI**: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
- **CARTA**: frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
- **PLASTICA**: frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica di volume inferiore ai 10 litri;
- **VETRO**: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
- **LATTINE**: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
- **BARATTOLI**: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
- **ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI**: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, stracci se recuperabili. etc.);
- **INDIFFERENZIATO** tutte le frazioni non conferite nei contenitori per la raccolta differenziata e le frazioni per le quali non è attivato un servizio di conferimento differenziato;
- **PERICOLOSI** (Rif.: allegato D al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006): batterie e pile, - prodotti farmaceutici e medicinali in genere, prodotti e contenitori etichettati "T" (tossici) e/o "F" (facilmente o estremamente infiammabili (legge 24.5.1974 n. 256 e D.P.R. 24.11.1981 n. 927 - a mero titolo di esempio: vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
- **altri prodotti che saranno dichiarati pericolosi dal Ministero dell'ambiente**, provenienti da locali e luoghi ad uso di civile abitazione;
- tutti i rifiuti etichettati col simboli **i** (irritante), **n** (nocivo), **C** (corrosivo) e comunque tutti i rifiuti elencati nel citato allegato D al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 che siano classificati come urbani per provenienza;
- - le lampade a vapori di gas tossici (mercurio etc.);

Ai fini di cui al presente articolo, il presente capitolato d'appalto deve intendersi integrato dal regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.

Art. 4 - Durata dell'appalto - Inizio del servizio - Fine del servizio

1. La durata del servizio è di 108 mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio;
2. In applicazione dell'art. 32, comma 10, lett b) del D. Lgs. 50/2016 ai fini della stipula del contratto non si applica il termine dilatorio di 35 giorni, il c.d. "Stand still di cui al comma 9", in quanto trattasi di affidamento dei servizi effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
3. La ditta assuntrice del servizio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 10.1.1991 n. 55, dovrà produrre all'ente appaltante, prima dell'inizio del servizio e comunque entro gg. 10 dalla data di inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la cassa edile, nonché il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi delle vigenti leggi in materia.
4. La stessa impresa dovrà nominare un direttore tecnico di cantiere quale responsabile del rispetto del piano di sicurezza e

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

trasmettere, con cadenza mensile, copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

5. Alla scadenza della durata dell'appalto, il Concessionario dovrà consegnare ogni bene ed ogni attrezzatura di proprietà comunale eventualmente concessi in uso o gestiti in virtù o per effetto del presente appalto o di sue integrazioni successive, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti, essendo esplicitamente escluso qualsivoglia diritto di ritenzione.

Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della concessione il Comune concedente corrisponderà alla Ditta Concessionaria la somma, corrispondente all'importo complessivo del servizio al netto del ribasso d'asta, relativo all'esecuzione dei servizi. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo mensile che la stazione appaltante verserà alla ditta appaltatrice in rata posticipata, sarà pari al canone mensile dedotto il costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato e il costo di trattamento della frazione organica del mese di riferimento posto a carico della ditta appaltatrice secondo quanto precisato all'art. 24.

Il canone d'appalto sarà versato all'impresa in rate mensili posticipate entro il trentesimo giorno successivo alla presentazione della fattura, previo accertamento dei quantitativi di rifiuti indifferenziati conferiti, all'impianto di smaltimento del secco residuo di Tossilo Macomer, o altro impianto autorizzato, e all'impianto di trattamento della frazione organica di Quirra, o altro impianto autorizzato, nel mese di riferimento e previa emissione da parte del Concessionario di regolare fattura per l'importo derivante dalla procedura di calcolo di cui al capoverso precedente per l'identificazione del corrispettivo.

I ritardati pagamenti decorreranno dal **trentesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura**, ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi di mora secondo le norme vigenti per l'esecuzione di opere pubbliche.

Art. 6 - Revisione del canone

Il canone d'appalto di cui all'art. 5, quantificato a corpo, è fisso e non è soggetto a revisione per il primo anno di esercizio. A partire dal secondo anno, il canone, disaggregato su base annua, sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio di aumento dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT e relativo all'anno precedente.

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, si determineranno, tra l'altro, eventuali compensi aggiuntivi spettanti al Concessionario a compensazione di possibili oneri insorgenti.

Le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto non daranno luogo ad alcun adeguamento dei compensi. Per variazioni eccedenti la percentuale del 5% si provvederà alla negoziazione dei nuovi prezzi.

Art. 7 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Ai sensi dell'art. 106 del Codice degli appalti approvato con d.lgs. 50/2016, eventuali modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. Tale istituto avverrà in conformità alle disposizioni contenute dal predetto art. 106 della citata norma nel presente capitolato d'appalto.

Art. 8 - Procedura dell'appalto

L'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio avverrà mediante pubblicazione, sul portale di negoziazione della Centrale per gli acquisti territoriale del CAT Sardegna, di apposita R.D.O. ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 la cui aggiudicazione avverrà con il criterio **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA** come stabilito dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi punteggi e sub-punteggi riportati nel disciplinare di gara, mediante applicazione del metodo di calcolo **"aggregativo compensatore"** di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010.

Potranno partecipare tutti gli operatori economici iscritti e abilitati nel portale citato.

La documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione di corredo, nonché le certificazioni di capacità tecnica, economica e finanziaria da presentare a cura dell'impresa concorrente o nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, sono specificati nel bando di gara e nel disciplinare.

Nessun compenso spetterà alle imprese partecipanti per la compilazione delle offerte presentate e per qualsiasi spesa ed onere da esse sostenuto nella redazione dei medesimi.

Eventuali offerte anomale verranno valutate conformemente a quanto indicato nelle norme di legge vigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, idonea e conveniente ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Art. 9 - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

La partecipazione alla presente procedura d'appalto è ammessa a tutti gli operatori economici iscritti e abilitati nel portale citato.

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte il seggio di gara in data 15/04/2020 alle ore 13:00 verificherà le offerte inserite a sistema entro i termini indicati.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Per maggior dettaglio vedere quanto indicato nel disciplinare di gara

Art. 10 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 3 del D. Lgs n. 50/06, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi punteggi e sub-punteggi di seguito esposti, mediante il metodo "aggregativo compensatore" di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1	OFFERTA QUALITATIVA	80
2	OFFERTA QUANTITATIVA	20
TOTALE PUNTI		100

TABELLA PUNTEGGI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Offerta qualitativa	A	Criteri e modalita' di organizzazione ed espletamento di ogni singolo servizio costiturnte il presente appalto	35	A1	Modalità di organizzazione ed espletamento di ciascun servizio previsto al presente appalto di igiene urbana	15
				A2	Modalità di organizzazione ed espletamento del sevizio oggetto dell'appalto in riferimento alle caratteristiche specifiche del territorio di Ussassai	10
				A3	Possesso certificazioni ISO	9
	B	Caratteristiche dei mezzi ed attrezzature utilizzati	8	B1	Utilizzo dei Mezzi e attrezzature per lo svolgimento dei servizi costituenti l'appalto	8
	C	Potenziamento ed innovazione dei servizi	20	C1	Proposte di potenziamento e innovazione di ogni singolo servizio già previsto in Capitolato	10
				C2	Servizi aggiuntivi proposti	10
	D	Criteri e modalità Gestione EcoCentro Comunale	10	D1	Criteri e Modalità di Gestione Ecocentro	5
				D2	Soluzioni innovative mirate all'aumento della percentuale della differenziazione	6
	E	Sistemi di Monitoraggio e controllo adottati	7		Sistema di monitoraggio del sevizio e controllo dei mezzi adottati durante lo svolgimento del servizio	7
TOT OFFERTA QUALITATIVA:			80			80
Offerta quantitativa	F	Offerta Economica				20
	Totale offerta complessiva					100

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Il punteggio tecnico delle offerte sarà attribuito dalla Commissione per l'assegnazione da 0 a 80 punti sulla base dei **parametri** appresso indicati:

- **A - Criteri e modalità di organizzazione e espletamento di ciascun servizio singolo di cui si compone l'appalto d'igiene urbana:**
 - A.1) Criteri e modalità di organizzazione ed espletamento di ciascun servizio previsto nell'ambito dell'appalto di igiene urbana, come dettagliatamente indicati nel Capitolato Speciale e relativi allegati, con evidenziate le azioni concrete tese a un aumento, rispetto agli attuali livelli, della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi in questione;*
 - A.2) Modalità di organizzazione e gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e degli altri servizi oggetto dell'appalto in riferimento al livello di adattamento alle caratteristiche specifiche e particolari del territorio di Ussassai.*
 - A.3) Criteri e modalità di organizzazione ed espletamento del servizio di pulizia delle aree circostanti che tenga conto dell'aumento della produzione dei rifiuti da parte delle utenze e la necessità di integrare la frequenza dei servizi e di prevedere una ulteriore raccolta/altro servizio*
Precisando l'entità del personale che si intende impiegare per l'organizzazione dell'appalto affinché lo stesso possa essere ritenuto, congruo, pienamente funzionale e conforme ai requisiti minimi previsti nel capitolato.
- **B - Caratteristiche di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati.**
 - B.1) Utilizzo di mezzi e attrezzature messi a disposizione dalla ditta per lo svolgimento delle attività di cui è composto l'appalto: indicare numero, tipologie e caratteristiche degli automezzi. Specifico rilievo nella valutazione otterrà l'utilizzazione di automezzi con motorizzazione non inferiore alla normativa antinquinamento **EURO 3**, nonché tipologie, caratteristiche ed affidabilità delle attrezzature (mastelli, bidoni, ecc...) fornite per l'espletamento del servizio.*
E' fatto obbligo per la ditta allegare adeguata documentazione fotografica, dei mezzi e delle attrezzature che il concorrente intende utilizzare per l'espletamento dei servizi in appalto.
Il contenuto del documento dovrà fare riferimento al complesso del personale, alla totalità dei mezzi e delle attrezzature e a tutti i materiali da impiegare per l'esecuzione dell'appalto precedentemente descritti.
La stessa relazione dovrà inoltre recare la descrizione dettagliata su l'utilizzo di mezzi ecologici e con basse emissioni inquinanti per lo svolgimento delle attività di cui si compone l'appalto e tipologie, caratteristiche ed affidabilità delle attrezzature (mastelli, bidoni, ecc...) fornite alle utenze per facilitare le operazioni di gestione domiciliare dei vari rifiuti.
- **C - Potenziamento e innovazione dei servizi previsti e Servizi aggiuntivi proposti**
 - C.1) Illustrare le proposte di potenziamento e innovazione che l'operatore intende attuare per ogni singolo servizio già previsto nel capitolato;*
 - C.2) Definire i servizi aggiuntivi che l'operatore intende proporre.*
- **D - Criteri e modalità di gestione Eco centro comunale**
 - D.1) Esplicitare i criteri e modalità di gestione struttura, quando aperta;*
 - D.2) Illustrare le soluzioni/azioni innovative che si intende proporre per garantire l'aumento della percentuale della raccolta differenziata nonché il rispetto degli obbiettivi dettati dalla normativa regionale per poter godere degli sgravi tariffari.*
- **D - Sistema di monitoraggio e controllo adottati**
 - D.1) Descrizione del sistema di monitoraggio del servizio e controllo dei mezzi adottati durante lo svolgimento del servizio, al fine di garantire costantemente gli standard minimi richiesti da legge;*

In caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti, l'aggiudicazione avviene a favore di colui che ha ottenuto il più elevato punteggio relativo alla parte tecnica dell'offerta. In caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte.

A. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dell'**offerta tecnica** verrà utilizzato il **metodo aggregativo compensatore**, con l'applicazione della seguente formula, di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a)= indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i= peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σn= sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, quali il valore tecnico e le modalità di gestione del servizio di cui ai criteri A-B-C-D-E-F della tabella soprastante attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.
- Per rendere omogenea l'attribuzione dei punti alle diverse offerte sono stati previsti sette giudizi da assegnare ai singoli elementi oggetto di valutazione. Ad ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione di un coefficiente, e segnatamente:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

-	Eccellente	coefficiente:	1,0
-	ottimo	coefficiente:	0,8
-	buono	coefficiente:	0,7
-	più che adeguato	coefficiente:	0,6
-	adeguato	coefficiente:	0,4
-	parzialmente adeguato	coefficiente:	0,3
-	inadeguato	coefficiente:	0,0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti (per ciascun sub criterio), si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti (per ogni sub criterio) ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dell'**offerta economica** verranno utilizzate le seguenti formule:

$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X \cdot A_i / A \text{ soglia}$

$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$

Dove:

C_i = Coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = Valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,80

A max = Valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Art. 11 - Raggruppamento di imprese

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.lgs. 50/2016, e dall'art. 45 della stessa norma, in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80.

Art. 12 - Spese contrattuali

Sono a totale carico del Concessionario, senza diritto di rivalsa, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, spese per la pubblicazione della procedura di gara ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D. lgs. 50/2016, ecc..

Art. 13 - Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto.

Al subappalto si applica le disposizioni contenute all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e dal capitolato Speciale d'appalto.

Le quote da dare in subappalto non potranno in ogni caso superare, nel loro complesso, il 30 per cento del costo totale annuo dei servizi di cui al presente Capitolato.

L'affidatario potrà procedere al subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni;
- tutte le prestazioni, a qualsiasi categoria appartengano, siano subappaltabili;
- all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi o parti di servizi che si intendono subappaltare o concedere in cottimo,

in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato;

- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#).

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Le Ditte subappaltatrici, oltre ai requisiti di cui all'art. 80, dovranno essere iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

Art. 14 - Controllo da parte dell'Amministrazione ed esecuzione d'ufficio

1. Il Comune di Ussassai provvederà alla vigilanza ed al controllo, avvalendosi dei propri dipendenti a ciò designati, che comunicheranno direttamente al Concessionario le disposizioni e gli ordini di servizio. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di apportare variazioni, sia temporanee che definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Tali variazioni potranno anche essere comunicate verbalmente e, quando abbiano carattere di stabilità o comunque di non occasionalità, dovranno poi essere normalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo. Il Concessionario dovrà sempre consentire controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti, da effettuarsi a discrezione del Comune, che potrà anche affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta-trasporto e pesatura dei rifiuti.
2. In caso di arbitrario abbandono, sospensione, insufficiente attuazione del servizio, sia in tutto che in parte, l'amministrazione potrà sostituirsi al Concessionario per l'esecuzione d'ufficio a spese della medesima, anche con l'intervento di imprese esterne.

Art. 15 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'art. 1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente capitolato d'appalto e secondo modalità di espletamento del servizio e frequenze dei ritiri stabilite dall'Ente;

PARTE SECONDA - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUTORE DEI SERVIZI.

Art. 16 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

La Ditta che risulterà aggiudicataria, d'ora in avanti definita come "Concessionario", è obbligata al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 modificata dalla Legge 11 aprile 2000, n. 83 e s.m.i per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non potranno, in nessun caso, essere considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al Concessionario quali, a titolo di esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il ritardo nel pagamento delle stesse, ingiustificate variazioni nella distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di concessione, ecc.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte del Concessionario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio del Concessionario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 17 - Responsabilità del Concessionario verso il Comune e verso i terzi

Nella conduzione e gestione dei servizi affidati, l'Appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e alle cose, con espresso impegno di provvedere con l'onere di vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici utilizzati per l'espletamento dei servizi siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro ed alle altre norme vigenti in materia.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Stazione Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone ed alle cose in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Il Concessionario sarà responsabile verso il Comune del buon andamento e del buon esito di tutti i servizi assunti, nonché della disciplina dei propri dipendenti.

Il Concessionario risponderà direttamente dei danni causati a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi, ivi compresi i danni derivanti da incendio di attrezzature, arredi, apparecchiature, e da inquinamento.

Conseguentemente, con la sottoscrizione del contratto il Concessionario si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione, pretesa che potesse derivargli da terzi per mancato o per negligente adempimento degli obblighi contrattuali nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo e, pertanto il Concessionario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative **R.C.T** (*Responsabilità civile verso terzi*), **R.C.O.** (*Responsabilità civile verso i lavoratori*) con massimali non inferiori ai seguenti:

- - Per danni ambientali **€ 500.000,00**
- - Per danni a persone e/o prestatori di lavoro infortunati **€ 500.000,00**
- - Per danni a cose o animali **€ 500.000,00**
- Copia della polizza assicurativa, resa autentica ai sensi di legge, dovrà essere fornita al Comune di Ussassai prima della stipula del contratto e, comunque, prima dell'inizio del servizio. Gli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere assicurati a norma di legge.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune.

I contratti assicurativi non potranno essere annullati senza il preventivo benestare del Comune o quanto meno il Comune deve essere informato tempestivamente dei motivi dell'eventuale annullamento.

In ogni caso, il Comune di Ussassai avrà diritto di incamerare, prelevandole dai canoni dovuti al Concessionario, tutte le somme che sia stato costretto a pagare a terzi per fatti od eventi rientranti nella responsabilità del Concessionario ai sensi del presente articolo.

E' fatto obbligo al Concessionario di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che possano impedirne o turbarne il regolare svolgimento, nonché tutte le situazioni che possano comportare rischi per la sicurezza dei cittadini con conseguenti responsabilità civili o penali, la cui eliminazione dipenda dal Comune.

Art. 18 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

Il Concessionario dovrà svolgere le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Il Concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari. Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 157/95 e di ogni altra norma vigente nella materia, si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Operativo di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/08 artt.17-28) per lo specifico cantiere di Ussassai, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Qualora lacunoso, il documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare che nella determinazione dell'offerta ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e delle successive modifiche ed integrazioni.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

Art. 20 - Obblighi e responsabilità dell'impresa

L'impresa Concessionaria assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

Il Concessionario ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

Art. 21 - Ufficio di direzione - Rapporti con l'Amministrazione

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante la sede dell'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono e fax. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata attivi e funzionanti per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'amministrazione. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

L'Impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo di un referente locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante dell'Impresa. Le comunicazioni fatte al Referente locale saranno considerate, salvo diversa disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa.

L'ufficio di direzione potrà essere localizzato anche presso l'Ecocentro Comunale.

E' obbligatoria la reperibilità 24 h su 24 giornaliera, festivi inclusi, di un referente, o altro soggetto individuato dall'Impresa, per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze.

E' a carico dell'Impresa, o dei soggetti incaricati, la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; essa dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

E' inoltre compito dell'appaltatore, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

Art. 22 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli impegni ed obblighi assunti con l'accettazione del contratto, il Concessionario dovrà quotidianamente utilizzare personale in numero sufficiente, ed idoneo a garantire la corretta esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato d'appalto, così come previsto in sede di offerta. Il personale utilizzato dovrà parlare correntemente la lingua italiana e conoscere la segnaletica in uso. E', pertanto, fatto obbligo all'appaltatore di provvedere alla formazione del personale in modo da renderlo idoneo alle prescrizioni del presente capitolato.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà rispettare le segnalazioni degli incaricati del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

L'Appaltatore deve garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente dalle ferie, malattia, infortuni o altro; a questo proposito, qualora la carenza o l'indisponibilità temporanea di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, deve essere cura dell'Appaltatore provvedere immediatamente, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per l'Amministrazione aggiudicatrice e in modo da non provocare interruzioni del servizio.

L'Impresa potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale senza che i maggiori costi che ne dovessero derivare costituiscano un maggiore onere a carico Comune.

Qualora, nel corso della esecuzione del contratto, si registrino nell'ambito del personale riduzioni per pensionamenti, dimissioni o per qualunque altra causa, il Concessionario dovrà darne immediata comunicazione al Comune, al fine di determinare congiuntamente i conseguenti comportamenti per i successivi appalti il numero di dipendenti che potrà transitare ai sensi della normativa vigente. Il Concessionario è tenuto ad osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore di attività e la zona nella quale si svolgono i servizi ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.; a trasmettere

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

mensilmente all'Amministrazione comunale copia delle buste paga dei dipendenti, dei versamenti relativi alle predette contribuzioni; a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

Il personale in servizio dovrà inoltre: essere dotato, a cura e spese dell'Impresa concessionaria, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e, ove il caso, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica; sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché agli ordini impartiti dalla stessa Ditta aggiudicataria.

Il Concessionario si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato non idoneo.

Il personale dipendente del Concessionario, adibito al servizio sul territorio comunale, deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dal Concessionario, munito di idoneo cartellino di identificazione.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio o col pubblico.

Art. 23 - Obbligo di osservanza dei contratti collettivi

Il Concessionario è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune contesterà l'inadempienza al Concessionario procedendo ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento al Concessionario della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato dei Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra il Concessionario non può opporre eccezione all'Amministrazione Comunale, né ha titolo al risarcimento dei danni.

Il Concessionario ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Il Concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari. Le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono individuate nelle ASL, nei Vigili del Fuoco e nell'Ispettorato dei Lavoro competenti per territorio. Le ditte partecipanti alla gara dovranno esplicitamente precisare che, nel redigere le offerte, esse hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Art. 24 - Obblighi della ditta per gli oneri di smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte.

Gli oneri di smaltimento sono a completo carico della ditta, il canone di appalto complessivo, relativo di tutti i servizi richiesti, dedotto il costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato, il costo di trattamento della frazione organica del mese di riferimento ed eventuali penalità, per tutto il periodo dell'appalto.

Va precisato che per lo smaltimento della sola frazione di rifiuto indifferenziato, da avviare all'impianto di termo- distruzione di Tossilo o altro impianto autorizzato, è posto a carico della ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata alla data di stipula del contratto oppure alla data di consegna del servizio con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare per via dell'applicazione delle direttive regionali sul mancato raggiungimento dei limiti di raccolta differenziata.

Poiché l'Ente titolare dell'impianto di termodistruzione di Tossilo intrattiene rapporti direttamente con le amministrazioni comunali, il Comune di Ussassai provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato, deducendo dal canone mensile spettante alla ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della ditta, pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria in vigore al momento del conferimento.

Qualsiasi variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento dell'indifferenziato oltre quello previsto dal quadro economico a base di gara, sarà a carico dell'amministrazione Comunale di Ussassai, salvo le eventuali penalità.

La stazione appaltante sarà titolare di tutti i proventi economici riconosciuti dagli impianti di conferimento dei rifiuti indifferenziati a titolo di premialità per rispetto degli obiettivi regionali di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda gli oneri di trattamento della frazione organica è posto a carico della ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata alla data di stipula del contratto oppure alla data di consegna del servizio con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare.

Poiché la Provincia dell'Ogliastra, titolare dell'impianto di trattamento di Quirra, intrattiene rapporti direttamente con le amministrazioni comunali, il Comune di Ussassai provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento della frazione umida, deducendo dal canone mensile spettante alla ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della ditta, pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria in vigore al momento

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

del conferimento.

Qualsiasi variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento dell'umido, oltre quello previsto dal quadro economico a base di gara, sarà a carico dell'amministrazione Comunale di Ussassai, salvo le eventuali penalità.

Art. 25 - Incentivi per il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata

La Regione Sarda con deliberazione N. 14/23 del 20.03.2018 ha approvato apposito atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2018 e il 2019, in tale atto si stabilisce di confermare la vigenza del meccanismo premialità/penalità per il 2018 e per il 2019 secondo le regole in vigore nel 2016, ovvero:

- la premialità/penalità verrà applicata sulla base delle percentuali di raccolta differenziata conseguite dai Comuni nell'anno precedente e calcolate dall'ARPAS secondo quanto previsto dal D.M. Ambiente del 26.5.2016 e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 44/22 del 25.7. 2016;
- il valore soglia da conseguire negli anni 2021 e 2030 ai fini dell'applicazione della premialità, rispettivamente, 2021 e 2030 è fissato nel 70% di raccolta differenziata; il conseguimento di tale valore darà diritto ad uno sgravio tariffario del 25% della tariffa di conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa;
- il valore soglia da conseguire negli anni 2021 e 2030 ai fini dell'applicazione della premialità eccellenza, rispettivamente, 2021 e 2030 è fissato nell'80% di raccolta differenziata conseguimento di tale valore darà diritto ad uno sgravio tariffario del 50% della tariffa conferimento del rifiuto residuale (CER 200301), al netto dell'incidenza dell'ecotassa;
- la premialità non sarà differenziata in funzione dell'impianto di destinazione;
- la premialità/penalità verrà erogata con cadenza annuale;
- al mancato raggiungimento del 65% previsto dalla normativa, oltre all'aggravio dell'ecotassa sul conferimento in discarica per disposizione statale, verrà applicata la tariffa piena dell'impianto di conferimento del residuale, con l'aggiunta di una penalizzazione del 5% della tariffa base, al netto dell'incidenza dell'ecotassa.

Qualora la Regione con atti successivi imponga il conseguimento di percentuali della raccolta differenziata superiori a quelle sopra riportate e fissate fino al 2030, è obbligo della ditta garantire il rispetto dell'obiettivo imposto anno per anno e fino alla scadenza contrattuale. In caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali previste nel presente capitolato.

Alla ditta appaltatrice verrà conferita apposita delega affinché la stessa gestisca direttamente le convenzioni con i vari consorzi di filiera per il recupero/riciclo delle varie frazioni valorizzabili, facenti parte dell'accordo ANCI-CONAI, ovvero: o COREPLA, Consorzio per recupero/riciclo di imballaggi in plastica (www.corepla.it);

- o COREVE, Consorzio per recupero/riciclo di imballaggi in vetro (www.coreve.it);
- o COMIECO, Consorzio per recupero/riciclo imballaggi a base cellulosica (www.comieco.org);
- o CIAL, Consorzio per recupero/riciclo di imballaggi in alluminio (www.cial.it);
- o RILEGNO, Consorzio per recupero/riciclo di imballaggi in legno (www.rilegno.org);
- o RICREA, Consorzio per recupero/riciclo di imballaggi in acciaio (www.consorzioricrea.org).
- o Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) (www.compost.it)
- o Centro di Coordinamento RAEE (www.cdcaee.it)
- o CONAI, Consorzio nazionale abiti ed accessori usati (<http://www.conai.it>)
- o CDCNPA, Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (<http://www.cdcnpa.it>);
- o O altre eventuali convenzioni disponibili che non prevedano maggiori oneri per l'Ente.

La ditta aggiudicatrice beneficerà di eventuali somme riconosciute al Comune a titolo di premialità in misura pari al 75% della somma totale, mentre, verranno poste a totale carico dell'appaltatore (100%) le penalità comunicate in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla RAS con atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale.

PARTE TERZA - NORME E PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 26 - Perimetrazione dei servizi

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di qualunque natura e provenienza interesserà tutto il territorio comunale di questo Ente, come indicato nell'**ALLEGATO N. 1** e nel dettaglio **tutte le vie, nessuna esclusa**, e le utenze site in:

1. Abitato di Ussassai S.E.;
3. Il Cimitero;
4. Aree interessate dai mercati, ordinari e straordinari, aree interessate a sagre, feste e manifestazioni in genere;
5. Con estensione della Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle strutture comunali site in aree extraurbane del territorio comunale di Ussassai, individuate nell'**ALLEGATO N. 1.1**, e più precisamente:
 - Punto di ristoro Ussassai "NIALA";
 - CAMPO SPORTIVO
 - RSA "ANTES";
 - Zona PIP;
7. Viabilità pubblica – **ALLEGATO N. 4**;

In ogni caso il servizio dovrà essere garantito a tutte le utenze iscritte a ruolo, nel territorio di competenza dell'Ente, alla data dell'affidamento del servizio, anche quelle ubicate in aree extraurbane.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Alla data del presente bando risultano iscritte a ruolo n. ruolo n. **513** utenze totali (di cui **494** domestiche e **19** non domestiche), di cui:

Nel dettaglio le varie utenze appartengono alle categorie indicate nella tabella sottostante.

DESCRIZIONE	Q. Ta'
Utenze Domestiche	494
Utenze non domestiche	19
Uffici Agenzie Studi Professionali	
Amministrazione Comunale	
Banche E Istituti Di Credito uffici postali	
Negozi Di Abbigliamento Calzature Librerie Cartolerie Ect	
Edicola Farmacia Tabaccaio Pluri-licenze	
Bar Caffè Pasticceria	
Supermercato Pane Pasta Macelleria Salumi Formaggi Generi Alimentari	
UTENZE SPECIFICHE TOTALI	28

Come precisato al precedente art. 6, qualora nel corso dell'appalto si dovessero verificare variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto non daranno luogo ad alcun adeguamento dei compensi.

Per variazioni eccedenti la percentuale del 5% si provvederà alla negoziazione dei nuovi prezzi.

Art. 27 - Orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà concordato tra l'Impresa e l'Amministrazione Comunale ed in ogni caso non potrà avere inizio prima delle ore 6,00 del mattino e dovrà terminare entro le ore 12:30.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista può essere, con ordinanza del Sindaco, temporaneamente intensificata, senza che il Concessionario possa vantare maggiori corrispettivi.

Art. 28 - Mezzi ed attrezzature

Il Concessionario è tenuto a disporre dei mezzi sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di antinquinamento e tutela dell'ambiente, di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

I mezzi utilizzati dovranno essere perfettamente funzionanti e regolarmente collaudati ai sensi della vigente norma.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Il Concessionario è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti;
- ✓ il servizio dovrà essere svolto con idonei veicoli dotati di dispositivi di sicurezza ed a norma, anche non nuovi di fabbrica, ecologici e con basse emissioni inquinanti per lo svolgimento delle attività di cui si compone l'appalto.
- ✓ I mezzi della raccolta dovranno essere riconoscibili e riportare ben visibile o la scritta "**COMUNE DI USSASSAI**" o "**INTESTAZIONE DELLA DITTA**". L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni, etc.) dovrà essere del tipo stagno, come garanzia per evitare sversamenti del contenuto.
- ✓ Il Concessionario dovrà dotarsi a propria cura e spese, di locali per il ricovero di tutto il materiale, dell'attrezzatura e dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi e di ogni altro sito necessario per il pieno espletamento dei servizi in appalto.

Si precisa, inoltre, che tutti i cassonetti e/o contenitori stradali, laddove previsti, dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di segnaletica ed antinfortunistica; gli stessi saranno posizionati in maniera da non intralciare il traffico veicolare e da non causare motivi ostativi di qualunque genere.

Art. 29 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

La Ditta, a propria cura e spese, avrà l'onere e l'obbligo di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio per manutenzione/lavaggio mezzi ed attrezzature impiegate nell'appalto.

Il Cantiere dovrà essere idoneo all'uso cui è destinato e conforme alle norme regionali di riferimento.

Art. 30 - Raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e della frazione organica dei R.S.U.

Il Concessionario ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale, secondo le modalità indicate nel presente capitolato nonché in base alle modalità di espletamento del servizio e frequenza dei ritiri presso le utenze, redatto dall'Amministrazione sulla base dei requisiti di seguito precisati.

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, così come definiti all'art. 3, dovrà obbligatoriamente essere effettuato col sistema dei sacchi stradali a perdere per la raccolta domiciliare e da posizionarsi obbligatoriamente all'interno degli appositi contenitori in plastica forniti a ciascun utente dall'Amministrazione Comunale.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Il servizio comprende il ritiro mediante sistema domiciliare del tipo "porta a porta" dei rifiuti verdi derivanti da potature e manutenzione di giardini e aree pubbliche e private, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato e gli oneri per lo smaltimento, il trattamento o il recupero;

I residui di potatura e gli sfalci verdi prodotti dal Comune dovranno essere ritirati dalla ditta presso l'area stessa in cui sono stati prodotti, pertanto rimane a carico della ditta l'onere della raccolta e del trasporto a discarica.

La cadenza dei suddetti servizi dovrà avvenire in base a quanto indicato nella tabella di seguito riportata ed interessare le aree indicate nell'art. 36 del presente capitolato nonché nell'allegata planimetria **"ALLEGATO N. 1 (Territorio Comunale)"**.

In ogni caso il servizio dovrà essere garantito a tutte le utenze iscritte a ruolo, nel territorio di competenza dell'Ente, alla data dell'affidamento del servizio, anche quelle ubicate in aree extraurbane o di periferia.

E' obbligo per la ditta procedere alla raccolta dei sacchetti contenenti all'interno i rifiuti in questione, posti a loro volta in appositi contenitori rigidi, depositati presso il domicilio di ciascuna utenza domestica e non, oppure, sul piano stradale/marciapiede, vicino alle porte o cancelli d'ingresso alle abitazioni, fabbricati o proprietà in caso di utenza in agro).

Per l'appalto non è consentito l'utilizzo di cassonetti stradali per l'accumulo dei sacchi.

E' obbligo della Concessionaria assicurarsi che al ritiro dei sacchi nessun residuo rimanga per la strada (anche se ciò fosse dovuto alla inadeguata chiusura del sacco da parte dell'utenza o alla rottura del sacco per qualsivoglia motivo), provvedendo tempestivamente alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti che si trovassero sparsi nel punto di conferimento.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. La dimensione e la tipologia dei veicoli di raccolta dovrà essere scelta sulla base della viabilità delle singole zone del centro abitato.

Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio a Ussassai dovranno essere idonei a norma di legge.

Qualora la giornata stabilita per l'effettuazione del servizio dovesse coincidere con delle festività, la raccolta dovrà comunque essere garantita entro le successive 24 ore senza stravolgimento dell'organizzazione stabilita dall'Amministrazione.

Qualora per causa di forza maggiore, legato al verificarsi di eventi atmosferici eccezionali, fosse impedita la circolazione dei mezzi di raccolta, l'impresa dovrà espletare il servizio di raccolta nel giorno immediatamente successivo.

La dotazione di sacchi domiciliari per la raccolta degli umidi dovrà riguardare tutte le utenze domestiche e non domestiche produttrici di rifiuti urbani o ad essi assimilabili. Particolare cura dovrà essere dedicata al rispetto della frequenza della raccolta per le alcune utenze produttrici di scarti ad elevata putrescibilità.

Dovrà essere garantita la manutenzione periodica dei mezzi per il mantenimento dell'efficienza costante nel tempo. Nei casi di situazione straordinaria, il Concessionario dovrà garantire comunque il servizio di raccolta secondo quanto previsto nel presente capitolato, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Il personale dovrà essere equipaggiato con gli indumenti previsti dal C.C.N.L. ed a norma di sicurezza.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo alla circolazione.

Rientra nel servizio anche la rimozione, trasporto e conferimento a discarica di piccole quantità di rifiuti abbandonati nel territorio comunale fino ad un peso di 100 kg.

Nell'ipotesi di mancata esecuzione del servizio di raccolta presso un'utenza domiciliare, oltre alla applicazione della relativa penale di cui all'art. 48, è fatto obbligo all'impresa l'esecuzione del servizio entro massimo il giorno successivo alla contestazione.

Art. 31 - Lavaggio e disinfezione dei punti di deposito

Al concessionario è fatto obbligo della pulizia dei rifiuti sparsi che eventualmente dovessero presentarsi a causa della rottura del sacco, anche derivante dal cattivo uso da parte dell'utenza. In questo caso è fatto obbligo al concessionario di provvedere altresì alla pulizia del punto di deposito.

Art. 32 - Frazioni merceologiche oggetto del sistema di raccolta.

Dovranno essere raccolte in modo separato le seguenti frazioni merceologiche:

Rifiuto	Codice C.E.R. rifiuto
Rif. biodegradabili di cucine e mense	200108
Rif. biodegradabili prodotti da giardini	200201
Carta – Cartone	200101
Imballaggi in carta e cartone	150101
Vetro	200102
Imballaggi Vetro	150107
Plastica.	200139 - 200103
Imballaggi in Plastica	150102
Metalli (il barattolame in alluminio o in banda stagnata)	200140
Imballaggi metallici	150104
Abbigliamento e accessori usati	200110
Prodotti tessili	200111
Rif. iuti ingombranti	200307
Rifiuti urbani non differenziati	200301

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Imballaggi In Legno	150103
Metalli Ferrosi	160117
Rifiuti dei Mercati	200302
Legno, contenente sostanze pericolose	200137
Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200138
Batterie al piombo	160601
Batterie alcaline	160604
Medicinali	200132
Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie.	200133
Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	200134
Toner per stampa esauriti	080318
Olio vegetale esausto – Olio di frittura	200125
Inclusi eventuali altre tipologie di rifiuti non elencati nella tabella sovrastante e rientranti tra quelli conferibili nel circuito pubblico della raccolta di tipo domestico o assimilati.	

Art. 33 - Servizio di trasporto a distanza e di smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e della frazione organica dei R.S.U.

Fa parte del canone contrattuale, di cui all'art. 5, anche l'onere economico dello smaltimento della frazione secca residua e del trattamento della frazione organica come importo di riferimento verrà considerata la tariffa vigente, al momento dell'affidamento del servizio, stabilita per lo smaltimento presso l'impianto di termodistruzione di Tossilo Macomer per la frazione secca residua e per lo smaltimento presso dall'impianto di compostaggio di Quirra per la frazione organica.

I rifiuti indifferenziati e i rifiuti umidi raccolti nel territorio comunale, perimetrato all'art. 26 nonché nell'allegata planimetria, nelle case sparse di Ussassai e nelle frazioni comunali devono essere trasportati presso gli impianti di trattamento/smaltimento indicati dall'Amministrazione Comunale di Ussassai. Attualmente il centri di conferimento convenzionati sono identificati a Tossilo Macomer e a Quirra ubicati rispettivamente a circa 150 Km ed a 35 km da Ussassai ed i prezzi indicati dalla ditta nell'offerta devono riferirsi a queste destinazioni.

Qualora nel corso dell'appalto dovessero verificarsi variazioni degli impianti di smaltimento, l'Impresa è obbligata a provvedervi per lo stesso importo all'interno di una variazione percentuale pari al 5%. Oltre tale variazione sarà stabilito un prezzo congruo rapportato in più rispetto alla distanza del nuovo centro di conferimento.

Qualora si verificasse una variazione, approvata dall'Amministrazione Regionale o Provinciale, dei costi di smaltimento a **Tossilo Macomer o di trattamento a Quirra** in altro impianto di destinazione indicato dal Comune, il costo suppletivo sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.

In ogni caso non può essere ammessa la gestione del travaso/trasferimento dei rifiuti con scarico a terra del rifiuto raccolto e successiva ripresa per il riempimento del veicolo di trasporto a distanza.

Durante le operazioni di travaso/trasferimento si dovrà garantire assenza assoluta di dispersione del materiale e nel periodo necessario per il completamento del riempimento il veicolo di trasporto deve garantire perfetta tenuta stagna in modo da evitare presenza di maleodori.

Art. 34 - Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli.

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione e sulla base delle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

In questo tipo di rifiuto sono compresi i pezzi voluminosi prodotti nell'ambito domestico, come, ad esempio:

- reti per letti e materassi;
- Biciclette;
- Mobili vecchi, Tavoli e sedie;
- Poltrone e divani;
- Lastre di vetro intere e specchi;
- Ecc.

Sono inoltre compresi i rifiuti formati da apparecchiature elettriche ed elettroniche dimesse dall'utenza (RAEE ai sensi del D.Lgs. 151/05) quali (seguendo i raggruppamenti indicati dal D.M. 25 settembre 2007 n.185):

- Apparecchiature per il freddo e il clima (es. frigoriferi, surgelatori e congelatori, apparecchi per il condizionamento);
- Altri elettrodomestici e dispositivi (es. lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, stufe elettriche, piastre riscaldanti, forni a microonde, radiatori elettrici, apparecchi elettrici per riscaldamento, scaldabagni);
- Televisori e monitor ecc.
- Computer, apparecchiature telefoniche e fax e altre apparecchiature informatiche;
- Sorgenti luminose;

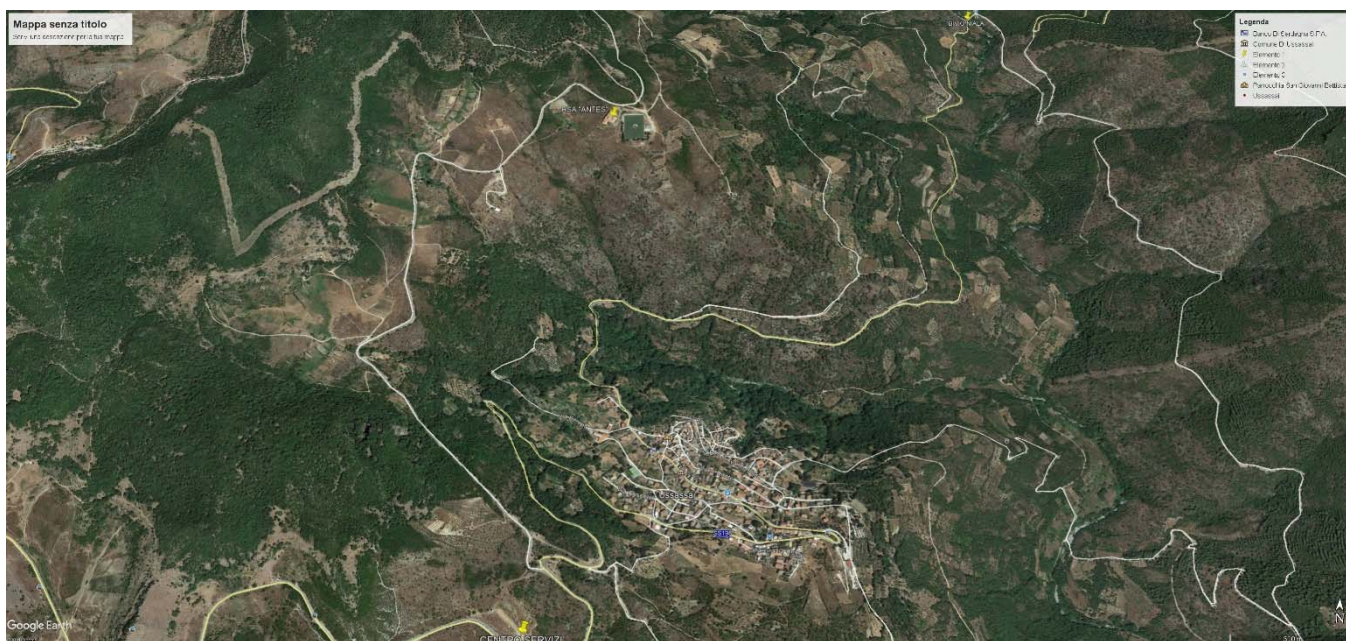
La cadenza dei suddetti servizi dovrà avvenire in base a quanto indicato nella tabella di seguito riportata ed interessare

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

le aree indicate nell'art. 26 del presente capitolato nonché nell'allegata planimetria **"Allegato n. 1 (Territorio Comunale)"**.

PROSPETTO DELLA FREQUENZA DEI SERVIZI OGGETTO DI GARA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Aprile	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
RIFIUTI RAEE <i>(I rifiuti di</i>	Domiciliare/Eco centro	Abitati e periferie	Ritiro Domiciliare su prenotazione oppure presso Eco centro		Domestica *1
<i>apparecchiature elettriche ed elettroniche o semplicemente rifiuti elettronici)</i>	<i>(Porta-Porta o presso Eco centro comunale negli orari di apertura)</i>		<i>comunale negli orari di apertura.</i>		Altre Utenze specifiche *1
		Agro			Tutte *1
INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI	Domiciliare/Eco centro <i>(Porta-Porta o presso Eco centro comunale negli orari di apertura)</i>	Abitati e periferie	Ritiro Domiciliare su prenotazione oppure presso Eco centro comunale negli orari di apertura		Domestica *1
					Altre Utenze specifiche *1
		Agro			Tutte *1

***1=** Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.



I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada nel giorno stabilito per la raccolta.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Rientra tra gli obblighi dell'appaltatore provvedere al ritiro degli ingombranti rinvenuti in aree comunali pubbliche o depositati in modo incontrollato presso la sede stradale di competenza comunale, gli operatori incaricati del servizio di raccolta devono tempestivamente segnalare la presenza di tali ingombranti e provvedere alla raccolta immediata, o comunque entro il giorno successivo alla segnalazione, curando la pulizia completa dell'area di deposito. Lo stesso avverrà su segnalazione dell'Amministrazione.

Il servizio comprende anche il trasporto del materiale a recupero o eventualmente allo smaltimento, questi inclusi. In ogni caso il Concessionario dovrà fornire la certificazione comprovante il conferimento. In ogni caso l'utente potrà conferire direttamente all'Ecocentro negli orari previsti per l'apertura.

La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

In Relazione al conferimento dei "Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)" questo Ente ha provveduto alla stipula di apposita convenzione ed accreditamento presso il Consorzio CdC RAEE, "Centro di Coordinamento RAEE", il quale ha consegnato ceste e contenitori e quant'altro necessario per il ritiro e conferimento di tali rifiuti. Il CENTRO DI RACCOLTA dei rifiuti

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

RAEE, da mettere a disposizione dell'appaltatore e dei cittadini per il corretto espletamento del servizio, è allestito nell'Ecocentro comunale sito nella Zona PIP di Ussassai negli orari stabiliti per l'apertura.

Attualmente il centro di raccolta (Ecocentro) è autorizzato allo scarico dell'impianto di prima pioggia lo stesso è utilizzabile per tutte quelle finalità e attività dell'appalto in cui è previsto l'ingresso dei cittadini.

Sarà cura e onere della ditta Aggiudicataria provvedere al ritiro dell'ingombrante nelle condizioni in cui viene conferito dall'utente e procedere successivamente alla separazione dei componenti da differenziare.

Art. 35 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali assimilabili agli urbani e raccolta imballaggi da utenze specifiche.

Sono ricompresi nell'appalto la raccolta, trasporto e conferimento a impianto di recupero e/o smaltimento di imballaggi in plastica, vetro carta e cartone ecc. provenienti anche da utenze artigianali, commerciali ed industriali, assimilati agli urbani in attuazione della normativa vigente nonché del Regolamento comunale.

Rientrano altresì i rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 152/2006, per i quali, in attesa dei criteri di cui all'art. 195 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 152/2006, si considerano validi quali criteri di assimilabilità ai fini della raccolta, qualora non altrimenti specificati da apposito regolamento Comunale, quelli di cui al punto 1.1 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 24.07.84, così come modificati ed integrati alla luce delle nuove norme del D.Lgs. 152/2006 e decreti attuativi.

Non sono pertanto oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilabili agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i rifiuti solidi speciali non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme in precedenza citate;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Il Concessionario ha l'obbligo del ritiro dei rifiuti assimilabili agli urbani, prodotti da utenze non domestiche del Comune di Ussassai soggette alla tariffa di smaltimento rifiuti, il servizio dovrà essere svolto con contenitori personalizzati in funzione dell'entità e della tipologia dell'utenza. Questo servizio dovrà essere svolto secondo le seguenti modalità:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30	dal 01 Mag. Al	
IMBALLAGGI <i>(Vetro-Plastica- Carta- Cartone Ecc.)</i>	Domiciliare/Eco centro <i>(Porta-Porta o presso Eco centro comunale negli orari di apertura)</i>	Abitati e periferie	Con Frequenza Prevista Per Frazioni Di Riferimento (Vetro- Plastica-Carta - Cartone Ecc.)		Domestica *1
					Altre Utenze specifiche *1
		Agro			Tutte *1
*1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.					

Per le utenze produttrici di imballaggi di tipo secondario e terziario, si applicano le norme previste nel regolamento vigente.

Nel caso in cui il rifiuto non sia ricompreso tra quelli assimilabili, ai sensi dell'art. 221 e 222 del D.Lgs. 152/06, l'organizzazione delle raccolte è a totale carico dei produttori e non devono in alcun modo interessare il circuito di raccolta del rifiuto indifferenziato.

A tal proposito la Ditta concessionaria potrà attivare delle raccolte specifiche per gli imballaggi secondari e terziari previa convenzione specifica con i produttori con onere a totale loro carico.

La Ditta dovrà certificare trimestralmente al Comune i quantitativi e le destinazioni degli imballaggi raccolti nel Comune di Ussassai.

Art. 36 - Raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti valorizzabili - Raggiungimento degli obiettivi minimi nelle raccolte differenziate

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata stabiliti dalla Regione Sardegna, meglio specificati al precedente [art. 25 relativo a "Incentivi per il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata"](#), tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile.

E' vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

La ditta appaltatrice beneficerà di eventuali somme riconosciute al Comune a titolo di premalità in misura pari al 75% della somma totale, mentre, verranno poste a totale carico dell'appaltatore (100%) le penalità comunicate in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla RAS con atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale;

Il servizio, comprensivo degli oneri di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati secondo la normativa vigente, dovrà essere svolto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e sulla base delle prescrizioni contenute nel presente capitolato posto a base di gara e di seguito precisate.

In particolare:

- è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del "secco residuo non riciclabile", tale da consentire il corretto conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, nel rispetto delle specifiche minimali affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato, eventuali conferimenti di **"secco residuo non riciclabile"** non accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alle penalità previste dal presente capitolato e sarà a carico della Ditta l'onere di conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato, la Ditta dovrà pertanto adottare tutte le azioni, concordandole con l'Amministrazione Comunale, necessarie per prevenire conferimenti non corretti di "secco residuo non riciclabile" da parte dell'utenza;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato tale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone - plastica - vetro - lattine e barattolame - imballaggi - ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato.
- per **GLI IMBALLAGGI** è necessario rispettare gli obiettivi precisati nell'allegato E al D. Lgs n. 152/2006, conseguenti alle disposizioni comunitarie di cui alla direttiva 2004/12/CE, ovvero garantire che almeno il 60% in peso dei rifiuti di imballaggio sia recuperato o incenerito e che sia garantito l'avvio a riciclo di almeno il 55% in peso dei rifiuti di imballaggio;
- per i **RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE** provenienti dai nuclei domestici è necessario rispettare le prescrizioni del D. Lgs. n. 151/2005, che tra le altre cose all'art. 6 indica il raggiungimento di un tasso di raccolta separata dei RAEE **pari almeno a 4 kg in media per abitante all'anno**;
- È obbligo della ditta effettuare presso tutte le utenze del Comune di Ussassai la raccolta separata dei rifiuti recuperabili o riutilizzabili quali vetro, carta, plastica, alluminio e quant'altro ritenuto valorizzabile dall'Impresa;

Prescrizione fondamentale sarà quella dell'obbligo dell'attivazione a Ussassai di un servizio di raccolta differenziata del tipo secco - umido - domiciliare utilizzando la tecnica di raccolta intensiva **"porta a porta"**. I materiali da raccogliere sono quelli identificati nella frazione organica (umido), carta/cartone, plastica, vetro, alluminio, oltre agli ingombranti di cui al precedente articolo e all'art. 30. Per ciascuna tipologia di materiale dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito indicate.

Frazione Organica

La raccolta del rifiuto avverrà con le seguenti modalità:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Aprile	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
RIFIUTI FRAZIONE UMIDA	Domiciliare (<i>Porta- Porta</i>)	Abitati e periferie	2 (Volte/sett)	3 (Volte/sett)	Domestica ^{*1}
					Altre Utenze specifiche ^{*1}
		Agro	1 (Volte/sett)	2 (Volte/sett)	Tutte ^{*1}
SFALCI VERDI	Domiciliare/Eco centro (<i>Porta-Porta o presso Eco centro comunale negli orari di apertura</i>)	Abitati e periferie	Stessa frequenza prevista per Frazione umida scarti di cucina.		Domestica ^{*1}
					Altre Utenze specifiche ^{*1}
		Agro			Tutte ^{*1}

***1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di confezionamento del materiale da lasciare all'esterno dell'abitazione in modo da evitare la dispersione del materiale.

Per evitare rischio interferenza ai sensi del T.U. in materia di sicurezza il ritiro presso la sede municipale avverrà all'esterno dello stabile nell'uscita senza che la ditta debba accedere ai locali, mentre per altre utenze dell'Ente il ritiro avverrà comunque all'esterno delle strutture nel punto di conferimento concordato con l'appaltatore.

Carta/Cartone

La raccolta del rifiuto avverrà con le seguenti modalità:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Aprile	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
CARTA - CARTONE E TETRAPAK	Domiciliare/Eco centro (Porta-Porta o presso eco centro comunale negli orari di apertura)	Abitati e periferie	1 (Volte/sett)		Domestica *1
		Agro	Ogni 15 gg.		Altre Utenze specifiche *1

*1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.

Le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile (cartoni e cartoncini costituenti imballaggio di prodotti commercializzati quali alimentari, detersivi, ecc, giornali, riviste, ecc.) e sulle procedure di confezionamento del materiale da lasciare all'esterno dell'abitazione in modo da evitare la dispersione del materiale;
Attivazione di un circuito specifico presso le utenze maggiori produttrici di "carta di qualità" (uffici pubblici e privati, scuole, tipografie, ecc.) con frequenza dipendente dalla dimensione del produttore e mediamente settimanale. Per le utenze più importanti dovrà essere dato in dotazione specifico contenitore di raccolta.

Per evitare rischio interferenza ai sensi del T.U. in materia di sicurezza il ritiro presso la sede municipale avverrà all'esterno dello stabile nell'uscita posteriore senza che la ditta debba accedere ai locali, mentre per altre utenze dell'Ente il ritiro avverrà comunque all'esterno delle strutture nel punto di conferimento concordato con l'appaltatore.

Plastica

La raccolta del rifiuto avverrà con le seguenti modalità:

La raccolta del rifiuto avviene con la seguente modalità:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Aprile	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
PLASTICA	Domiciliare/Eco centro <i>(Porta-Porta o presso Eco centro comunale negli orari di apertura)</i>	Abitati e periferie	1 (Volte/sett)		Domestica *1
					Altre Utenze specifiche *1
		Agro	Ogni 15 gg.		Tutte *1

*1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.

Le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile (contenitori per bevande, flaconi di prodotti per l'igiene, ecc...) e sulle procedure di confezionamento del materiale da lasciare all'esterno dell'abitazione in modo da evitare la dispersione del materiale;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Vetro

La raccolta del rifiuto avverrà con le seguenti modalità:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Aprile	dal 01 Mag. Al 30 Ott	
VETRO	Domiciliare/Eco centro <i>(Porta-Porta o presso Eco centro comunale negli orari di apertura)</i>	Abitati e periferie	Ogni 15 gg.		Domestica *1
		Agro			Altre Utenze specifiche *1
					Tutte *1

*1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.

Raccolta dovrà essere effettuata mediante appositi contenitori che dovranno essere acquistati direttamente dall'utenza servita.

Le utenze dovranno essere informate sulla tipologia di materiale conferibile (bottiglie di qualunque colore purché in vetro, barattoli e vasetti in vetro, ecc. ...) e sulle procedure di confezionamento del materiale da depositare.

Rientra tra gli oneri a carico della ditta concessionario la rimozione tutti i cassonetti stradali per la raccolta del vetro posizionati negli abitati e il conferimento presso il sito indicato dall'Amministrazione.

Latta - Alluminio - Acciaio Banda Stagnata

La raccolta del rifiuto avverrà con le seguenti modalità:

La raccolta del rifiuto avverrà con le seguenti modalità:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Apr.	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
LATTA - ALLUMINIO - ACCIAIO BANDA STAGNATA	Domiciliare/Eco centro (Porta-Porta o presso Eco centro comunale negli orari di apertura)	Abitati e periferie	Ogni 15 gg.		Domestica *1
		Agro			Altre Utenze specifiche *1
					Tutte *1

*1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.

La raccolta dovrà essere effettuata mediante appositi contenitori che dovranno essere acquistati direttamente dall'utenza servita.

Le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di confezionamento del materiale da lasciare all'esterno dell'abitazione in modo da evitare la dispersione del materiale.

Il materiale deve essere quindi avviato al recupero a cura e spese della ditta aggiudicataria del servizio di igiene urbana.

Con l'obiettivo di ottimizzare la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti conferiti al servizio pubblico secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, alla ditta appaltatrice verrà conferita apposita delega affinché la stessa gestisca direttamente le convenzioni con i vari consorzi di filiera per il recupero/riciclo delle varie frazioni valorizzabili, facenti parte dell'accordo ANCI-CONAI.

All'Amministrazione Comunale dovrà essere certificata la destinazione di tali rifiuti per i quali il recupero dovrà essere svolto in ottemperanza alle leggi vigenti.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali al recupero e riutilizzo, è fatto obbligo alla Ditta Concessionaria provvedere al loro diverso smaltimento, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 226 comma 1 del D.Lgs 152/06, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, dei maggiori costi sostenuti.

Art. 37 - Raccolta differenziata, trasporto e conferimento di rifiuti organici recuperabili

Il Concessionario dovrà garantire la raccolta separata alla fonte dei rifiuti organici e dello scarto verde proveniente dall'utenza pubblica/privata, specificando la destinazione prevista per il trattamento ai fini del recupero in quanto **deve intendersi espressamente vietato l'inserimento del materiale, una volta separato, nel circuito ordinario di raccolta.** Il servizio,

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

comprensivo degli oneri di raccolta, trasporto stoccaggio e trattamento presso l'impianto di compostaggio di Quirra, dovrà essere svolto con le modalità e frequenze stabilite al precedente art. 33.

Art. 38 - Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi (*pile esauste, farmaci scaduti e prodotti etichettati T e/o F di origine domestica*).

L'impresa è tenuta ad effettuare entro le aree perimetrate all'art. 26 nonché nelle planimetrie allegate, la raccolta separata di particolari frazioni di rifiuti urbani di origine domestica identificati come RIFIUTI URBANI PERICOLOSI cosiddetti R.U.P. con riferimento all'allegato "D" alla parte quarta del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, quali ad esempio batterie e pile, medicinali scaduti, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed rifiuti contenenti mercurio e altre tipologie di rifiuti urbani di natura pericolosa, prodotti in ambito domestico, dovrà essere svolto con le modalità e frequenze di seguito indicate:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
=====	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Aprile	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI <i>cosiddetti R.U.P. di origine domestica (batterie e pile, medicinali scaduti, prodotti e contenitori etichettati " T" e/o "F" vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, tubi fluorescenti ed rifiuti contenenti mercurio e altre altre tipologie di rifiuti urbani di natura pericolosa, prodotti in ambito domestico);</i>	Eco centro (<i>Eco centro comunale negli orari di apertura</i>) o <i>Contenitori Posizionati in Punti strategici</i>	Abitati e periferie	<i>Eco centro comunale negli orari di apertura o Contenitori Posizionati in Punti strategici</i>	<i>Eco centro comunale negli orari di apertura o Contenitori Posizionati in Punti strategici</i>	Domestica *1
		Agro			Altre Utenze specifiche *1
					Tutte *1
*1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.					

In aggiunta agli ex RUP, la cui raccolta deve essere considerata come requisito minimale del servizio, la Società partecipante potrà proporre la raccolta di altri rifiuti di natura pericolosa, purché di origine domestica, il cui raggruppamento può fare riferimento all'Ecocentro (*es. Legno, Toner per stampa esauriti, batterie ecc*

La raccolta di tali rifiuti dovrà avvenire mediante il posizionamento di appositi contenitori/raccoglitori in punti strategici individuati congiuntamente dall'appaltatore e l'Amministrazione Comunale, che l'appaltatore dovrà fornire e vuotare secondo la frequenza sopra specificata oppure conferiti direttamente dall'Utente presso l'Ecocentro comunale.

Il materiale deve essere trasportato e smaltito a cura e spese del Concessionario, il quale ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento di tutti i materiali raccolti nel Comune di Ussassai.

Art. 39 - Trasporto dei rifiuti urbani pericolosi

1. Le modalità di trasporto e di conferimento agli impianti di stoccaggio e/o trattamento dei rifiuti, il rispetto degli orari e di ogni altra disposizione saranno determinate dal Comune, d'ufficio o su proposta del Concessionario.
2. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.
3. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Tutti i contenitori utilizzati per la raccolta devono essere nuovi di fabbrica, realizzati in materiale idoneo e dotati di appositi adesivi indicanti i materiali da deporvi.

Tutti i rifiuti di natura pericolosa raccolti dovranno essere smaltiti a cura e spese della ditta concessionaria del servizio.

Olii Vegetali esausti – Olio di frittura - Indumenti

La raccolta del rifiuto avverrà con le seguenti modalità:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Apr.	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
OLII VEGETALI <i>(Olio vegetale esausto – Olio di frittura es. Olio di semi Olio di palma Altri oli vegetali)</i> + INDUMENTI	Domiciliare/Eco centro <i>(Porta-Porta o presso Eco centro comunale negli orari di apertura)</i>	Abitati e periferie	<i>Presso Contenitori Posizionati in Punti strategici</i>		Domestica *1
		Agro			Altre Utenze specifiche *1
					Tutte *1

*1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.

Per la raccolta l'utenza dovrà versare l'olio esausto in una qualsiasi bottiglia di plastica o bidone apposito.

Relativamente agli indumenti, abiti e accessori, giocattoli e pupazzi in buono stato d'uso. Rientrano in tale tipologia di rifiuto:

- Indumenti di vario genere;
- Le scarpe, scarponi ecc.;
- Cinture e accessori vari;
- Altra tipologia compatibile.

L'utente dovrà collocare gli stessi in appositi sacchetti di plastica semi trasparenti.

Art. 40 - Pulizia cimitero

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria del servizio di igiene urbana, provvedere alla pulizia dei cimiteri (**CIMITERO DI USSASSAI**), concernente lo Svuotamento cestini/contenitori posizionati all'interno degli stessi, compreso l'onere del trasporto e del conferimento a discarica per smaltimento. Qualora durante le operazioni di svuotamento si dovesse riscontrare la presenza di rifiuti sparsi nel punto di conferimento rientra tra gli obblighi della ditta provvedere alla pulizia.

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente articolo la Ditta dovrà posizionare, all'interno del cimitero, i relativi contenitori per la raccolta differenziata (Indifferenziato ed eventuali frazioni differenziabili), di concerto con l'Amministrazione Comunale.

La cadenza dei suddetti servizi dovrà avvenire in base a quanto indicato nella tabella di seguito riportata:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Aprile	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
SVUOTAMENTO CESTINI CIMITERIALI		Con stessa frequenza del ritiro dei rifiuti indifferenziati (2 volte/Sett.) oppure a vista prima che il cestino sia eccessivamente colmo.			

Art. 41 - Centro Servizi "Eco-centro".

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire la gestione dell'Eco-centro Comunale sito nella Loc. "PIP", allo scopo di consentire il conferimento diretto di frazioni merceologiche di rifiuto urbano da parte delle utenze del territorio comunale di Ussassai S.E..

Attualmente il centro di raccolta (Ecocentro) è autorizzato allo scarico dell'impianto di prima pioggia lo stesso è utilizzabile per tutte quelle finalità e attività dell'appalto in cui non è previsto l'ingresso dei cittadini.

Dovrà essere garantita l'apertura minima dell'Ecocentro il sabato, per almeno 3 ore, ed un altro giorno infrasettimanale, per almeno 2 ore.

1. Rientrano tra gli obblighi della Ditta Aggiudicataria provvedere:
2. Alla fornitura delle attrezzature e degli scarabilli e quant'altro necessario al corretto funzionamento dell'eco- centro, qualora quelle fornite dall'Ente non siano sufficienti all'allestimento Eco-centro.
3. Apertura, chiusura e vigilanza della struttura;

Le attrezzature, funzionali all'espletamento del servizio di ritiro dei rifiuti conferiti direttamente dalle utenze, saranno quelle indicate nel presente capitolato ed eventualmente concordate con l'Amministrazione comunale.

La gestione dell'Eco-centro dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente documento, in ogni caso la gestione di detto servizio verrà effettuata secondo apposito protocollo gestionale preventivamente concordato e sottoscritto con l'Amministrazione comunale. Rimane inteso che l'affidamento dell'infrastruttura e la gestione della stessa non comporterà maggiori oneri o costi per l'Ente.

In ogni caso nell'Ecocentro la ditta dovrà prevedere che le utenze domestiche, commerciali e di servizio rientranti nel Comune di

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Ussassai possano conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali.

Dovranno pertanto essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica o assimilata a tale produzione.

Dovrà essere altresì data la possibilità alle utenze di conferire direttamente nell'Ecocentro le frazioni per le quali è stato attivato il circuito ordinario di raccolta (rifiuto umido, rifiuto secco valorizzabile ed eventualmente anche il residuo non riciclabile, imballaggi, ex RUP), qualora l'utenza si trovasse occasionalmente nell'impossibilità di poter rispettare il conferimento nelle fasce orarie previste per la raccolta domiciliare.

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature forniti dalla ditta aggiudicataria, tipo scarrabili, containers, ecc., di allestimento dell'Ecocentro, utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà dell'Impresa, mentre quelli forniti dall'Amministrazione rimarranno di proprietà del Comune di Ussassai.

Art. 43 - Inerti Domestici

Presso l'eco centro sarà possibile conferire piccole quantità di inerti prodotti dalle utenze domestiche e assimilate, fino ad un massimo di 1.00 mc./utente/annuo. Circostanza che verrà certificata da apposita documentazione che dovrà essere trasmessa dall'appaltatore al competente ufficio comunale.

La cadenza dei suddetti servizi dovrà avvenire in base a quanto indicato nella tabella di seguito riportata:

PROSPETTO DELLA FREQUENZA					
Descrizione rifiuto			Periodo Invernale	Periodo Estivo	Tipo Utenza
-	Modalità raccolta	Zona	dal 01 Nov. al 30 Aprile	dal 01 Mag. Al 30 Ott.	
INERTI	Eco centro Comunale	Abitati e periferie	Conferimento presso ecocentro previa prenotazione telefonica.		Domestica *1
					Altre Utenze specifiche *1
		Agro			Tutte *1
					Altre Utenze specifiche *1
		Agro			Tutte *1

*1= Tutte le utenze iscritte a ruolo alla data della stipula del contratto o alla consegna del servizio; precisando che le variazioni del numero delle utenze del 5% in più o in meno, che implicano una variazione del 5%, in più o in meno, dell'importo del contratto, non comporterà modifiche dell'importo del contratto.

In ogni caso la gestione di detto servizio verrà effettuato secondo protocollo gestionale concordato con l'Amministrazione Comunale, senza maggiori costi ed oneri a carico per l'Ente.

Art. 44 - Feste popolari, manifestazioni, ecc.

L'appaltatore dovrà effettuare la pulizia delle aree interessate da pubblici mercati straordinari, sagre, feste e manifestazioni in genere.

Nel territorio del Comune di Ussassai si organizzano diverse manifestazioni nel corso dell'anno, attualmente si svolgono i seguenti eventi:

- 1) Festa di S. Loprenzo 11/08;
- 2) Festa dell'Assunta 15/08;
- 3) Festa di S. Giovanni 25/08
- 4) Festa S. Gerolamo 25/09
- 5) Festa S. Salvatore 10/09
- 6) Sagra della Mela 31/10
- 7) Fuoco S'Antonio gennaio
- 8) Carnevale per 1 giorno a febbraio
- 9) Festività Natalizie – Capod'anno e Pasquali
- 10) 2 manifestazioni culturali patrocinati dall'Amministrazione;

Gli Uffici Comunali preposti provvederanno, a mezzo fax e/o PEC o altro mezzo e con almeno 48 ore di anticipo, a comunicare all'appaltatore le date precise in cui si verificheranno le manifestazioni in modo da consentire a quest'ultimo di organizzare le attività necessarie per garantire la raccolta e il successivo conferimento a discarica dei rifiuti prodotti in tali circostanze.

Art. 45 - Servizi occasionali

Il Comune potrà richiedere al Concessionario in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc..) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed il Concessionario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

Sono ritenuti ordinari, e quindi da non contemplare nel presente articolo, i servizi da espletare in occasione di ricorrenze e manifestazioni che si svolgono con cadenza periodica almeno annuale (feste paesane calendarizzate, ricorrenze religiose, manifestazioni tradizionali culturali,) sopra riportate all'art. 44.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Art. 46 - Servizio relativo al ritiro dei rifiuti da micro discariche abusive o accumuli incontrollati sparsi.

La Ditta Aggiudicataria, per sua diretta conoscenza o a seguito di richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, alla raccolta e al conferimento in impianto autorizzato dei rifiuti che dovessero essere abbandonati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale, in quantitativi tali da considerarsi mini discarica valutabili in circa 100 kg di rifiuto.

In tali situazioni dovrà essere garantita la raccolta, con il sistema della differenziazione, di altre frazioni di rifiuto, sia di tipo valorizzabile che pericoloso purché esclusivamente provenienti da utenze domestiche.

Eventuali rifiuti ingombranti, beni durevoli e ogni altra tipologia di rifiuto depositati in modo incontrollato presso la sede stradale o in prossimità di piazze, spazi pubblici, area dell'ecocentro, indipendentemente dalla loro qualità e quantità, dovranno essere immediatamente raccolti, non oltre il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di tre giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo, e conferiti dapprima nell'ecocentro e successivamente allo smistamento, qualora possibile, presso i centri di smaltimento. La Ditta nell'esecuzione del servizio dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti, ricorrendo eventualmente anche al noleggio di ulteriori attrezzature e macchinari eventualmente non risultanti tra quelli in dotazione.

Art. 47 - Modalità di informazione irregolarità nei conferimenti

L'operatore, qualora la frazione di rifiuto conferita non fosse conforme per natura o per confezionamento a quanto previsto dal circuito di raccolta, **provvederà a lasciare presso l'utenza apposito adesivo/avviso o rapportino** recante il motivo per il quale non è stata effettuata la raccolta del rifiuto e ad informare immediatamente il proprio coordinatore del servizio e il Comune di Ussassai, che eseguiranno un immediato sopralluogo in contraddittorio. L'Appaltatore dovrà provvedere invece tempestivamente alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti che si trovassero sparsi nel punto di conferimento.

La copia dell'adesivo/avviso o rapportino deve essere depositato presso l'ufficio protocollo del Comune nella stessa data in cui è stata rilevata l'irregolarità nel conferimento.

Art. 48 - Consuntivo dei servizi

Il Concessionario dovrà fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza trimestrale, entro il 15° giorno dalla scadenza del trimestre di riferimento, all'Amministrazione Comunale. In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi e della quantità di rifiuti raccolti sia in modo indifferenziato che differenziato.

PARTE QUARTA - Norme specifiche e Disposizioni finali

Art. 49 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in concessione mediante la Polizia Municipale e/o propri funzionari all'uopo delegati. Il Comune inoltre nominerà un direttore del servizio, che si configurerà come unico interlocutore dell'Amministrazione nei rapporti con l'impresa o altro soggetto delegato quale referente del servizio. Il pagamento del canone mensile potrà essere effettuato solo previo parere favorevole del direttore del servizio sulle modalità di esecuzione del servizio.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Direttore del servizio, e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Concessionario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatole dalle disposizioni del Comune.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati al Concessionario, che sarà sentito dal Direttore del servizio in contraddittorio con i responsabili della vigilanza del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il congruo termine da assegnare al Concessionario a norma del primo comma del presente articolo verrà stabilito dal Direttore del servizio tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.

Il Concessionario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al direttore del servizio circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

Art. 50 - Penalità

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa Concessionaria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito dal direttore del servizio in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi su deliberazione della Giunta Comunale.

Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

PENALITA'		
Descrizione	U.M.	Importo penale
Mancata effettuazione del servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati	€/di	3.100,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata	€/di	3.100,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati per utenza	€/utenza	150,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata per utenza	€/utenza	150,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Ritardo nella disponibilità dei veicoli adeguati per i servizi	€/veic/die	260,00
Ritardo o omessa trasmissione del rapporto trimestrale	€/di	52,00
Ritardo nella trasmissione dati per compilazione M.U.D.	€/di	52,00
Ommessa trasmissione dati per compilazione M.U.D.	€	260,00
Omessa esecuzione raccolta ingombranti <i>(anche in caso di parziale omissione)</i> .	€/sett	520,00
Inadeguato stato degli automezzi ed attrezzature	€/veic/di	260,00
Omesso svuotamento di cestino stradale <i>(anche in caso di parziale omissione)</i>	€/cad	50,00
Omessa segnalazione di raccolta buste non conformi	€/cad	50,00
Mancato impiego delle divise aziendali	€/cad	260,00
Mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento stradale secondo la cadenza prevista	€/cad	2.500,00
Mancata effettuazione del servizio di spazzamento stradale secondo la cadenza prevista per singola via	€/via	300,00
Mancato spazzamento stradale, secondo la frequenza stabilita, in base a mq.	€/mq	2,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi	€/die	1.000,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza	100,00
Mancato allestimento Eco-centro nei tempi stabiliti nel verbale consegna o apposito atto gestionale stipulato tra ditta e Comune <i>(applicabile anche in caso di parziale inadempienza)</i> .	€/di	100,00
Mancato avvio Eco-centro, nei tempi stabiliti nel verbale consegna o apposito atto gestionale stipulato tra ditta e Comune <i>(applicabile anche in caso di parziale inadempienza)</i> .	€/di	150,00
Mancata apertura dell' Eco-centro per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno)	€/di	150,00
Ritardata apertura del Centro di Raccolta (per h di ritardo)	€/ora	20,00
Omessa esecuzione servizio inerti domestici <i>(anche in caso di parziale omissione)</i> .	€/sett	520,00
Omessa esecuzione servizio inerente i rifiuti RAEE <i>(anche in caso di parziale omissione)</i> .	€/sett	520,00
Omessa esecuzione servizio arenili <i>(anche in caso di parziale omissione)</i>	€/di	1.000,00
Omessa esecuzione servizio pulizia cimiteri <i>(anche in caso di parziale omissione)</i>	€/di	260,00
Omessa esecuzione servizio per mercati, feste e manifestazioni tradizionali, occasioni particolari	€/cad	260,00
Altre negligenze nella gestione del servizio	€/cad	260,00
Omessa predisposizione e/o consegna al Comune, entro i tempi stabiliti all'art. 49 , degli adesivi/avvisi o rapportini recanti il motivo per il quale non è stata effettuata la raccolta del rifiuto presso l'utenza.	€	100,00

La ditta appaltatrice dovrà garantire il raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata prevista dalle normative vigenti, pena l'applicazione di una penale pari al mancato introito al Comune di Ussassai di eventuali somme garantite col raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata prevista.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata al Concessionario dal direttore del servizio entro il termine massimo di 3 (tre) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. L'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 7 (sette) giorni dalla notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento.

Art. 51 - Risoluzione del contratto

1. Il Concessionario incorrerà automaticamente nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:
 - a) mancata assunzione del servizio entro sessanta giorni dalla firma del contratto alla data stabilita;
 - b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
 - c) quando la Ditta si renda colpevole di frodi ovvero risulti in stato di insolvenza;
 - d) accertata ripetuta insolvenza verso i dipendenti o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate da tali Enti;
 - e) cessione totale o parziale del contratto in subappalto ad altri, senza il preventivo consenso del Comune;
 - f) qualora svolga privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio comunale senza essere stata a ciò autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
 - g) in caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'impresa;
 - h) la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco residuo indifferenziato;
2. Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Sindaco notifica l'addebito al Concessionario, con espresso invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

3. Nel caso di sospensione, anche parziale dei servizi, il Comune avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito al Concessionario delle spese e delle eventuali penalità.
4. Nel caso di decadenza, rescissione o risoluzione del contratto per colpa del Concessionario, questo, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.
5. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, il Concessionario dovesse risolvere il contratto anteriormente alla scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.
6. Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.
7. Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.
8. Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale del Concessionario.

Fatto salvo quanto previsto ai [commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107](#), la stazione appaltante potrà risolvere il contratto pubblico, durante il periodo di sua efficacia, in base a quanto previsto dall'art. 108 d.lgs. 50/2016;

Art. 52 - Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

La procedura di recesso avverrà in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 109 del Codice degli appalti e del capitolato d'appalto.

Art. 53 - Cauzione

A norma dell'art. 93, commi da 1 a 10 del D. Lgs. n. 50/2016 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una **GARANZIA PROVVISORIA**, pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto indicato al **Paragrafo 2.4 del disciplinare**, corrispondente a **€ 10'944,00 (euro diecimilanovecentoquarantaquattro/00)**, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della **garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

La garanzia deve avere validità per almeno **centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio,

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

A norma dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale dichiarazione dovrà essere resa da un istituto bancario, oppure da una compagnia di assicurazione, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze e dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o una polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

La cauzione dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio che comprovi l'identità del sottoscrittore ed il suo potere di impegnare, con la sottoscrizione, il soggetto che è stato presentato come garante dalla ditta partecipante. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante. La mancata presentazione della cauzione provvisoria, così corredata, è motivo di esclusione dalla gara.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004;
- essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garante;
- essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

All'atto della **stipula del contratto** l'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.

Art. 54 - Proprietà di mezzi ed attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature, ad eccezione delle attrezzature, strutture e mezzi forniti dal Comune, utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà del Concessionario.

Art. 55 - Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione ed in contrasto con la normativa vigente. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Art. 56 - Controversie

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. In ogni caso sarà competente il foro di Lanusei. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

Art. 57 - Disposizioni finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

I seguenti allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente capitolato d'appalto.

ELENCO ALLEGATI AL CAPITOLATO

- Allegato A – Relazione Tecnica;

Allegato B - disciplinare

Allegato n. 1 – area urbana